

IL PRESIDENTE

Prot. n. 4302/C9

Decreto n. 129/G del 10 novembre 2020

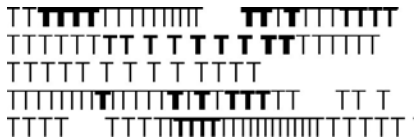
IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto del Conservatorio ed in particolare l'art. 30;
- VISTO il D.P.R. 212/2005 - Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508 - e in particolare l'articolo 10 concernente i Regolamenti Didattici;
- VISTA la delibera n. 6/2008 del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2008;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio Accademico nella seduta n. 142 del 15 giugno 2020;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 555 del 30 giugno 2020;
- TENUTO CONTO delle modifiche apportate al Regolamento del Centro di documentazione e studi tartiniani "Bruno e Michèle Polli";

D E C R E T A

- 1) il < Regolamento del Centro di documentazione e studi tartiniani "Bruno e Michèle Polli" >, è modificato secondo quanto previsto nell'allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;
- 2) è disposta la pubblicazione sul sito web del Conservatorio.

Il Presidente  
(avv. Lorenzo Capaldo)



## **Centro di documentazione e studi tartiniani “Bruno e Michèle Polli”**

### **Regolamento**

#### **1. Natura e fini**

##### **a. Denominazione**

È costituito, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto del Conservatorio Statale di Musica “G. Tartini” di Trieste, il “Centro di documentazione e studi tartiniani Bruno e Michèle Polli”. L'intitolazione intende onorare e perpetuare la memoria del violinista e docente del Conservatorio di Trieste Bruno Polli e della moglie Michèle, sulla base di una donazione in loro memoria finalizzata alla valorizzazione dell'arte violinistica ed attuata dalla benefattrice Christine Margherite Malèrme Beetham.

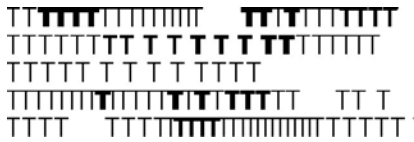
##### **b. Finalità**

Il Centro ha lo scopo di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la diffusione della documentazione e delle fonti relative all'opera del compositore, violinista e teorico Giuseppe Tartini e al coevo repertorio musicale italiano ed europeo, con particolare riferimento alla letteratura violinistica. Il Centro opera in ambito nazionale ed internazionale e persegue esclusivamente finalità di tipo culturale svolgendo le seguenti attività:

- la conservazione, implementazione e valorizzazione dei cimeli tartiniani posseduti dal Conservatorio “Tartini”;
- l'incremento delle dotazioni bibliografiche e multimediali dedicate a Giuseppe Tartini;
- il servizio di reference per gli utenti interessati alla consultazione di tali materiali;
- il censimento e la recensione dei testimoni manoscritti e a stampa che tramandano l'opera di Giuseppe Tartini;
- l'allestimento e l'aggiornamento costante di pagine web che documentino la conoscenza dell'opera di Giuseppe Tartini, con particolare riferimento al portale <http://www.discovertartini.eu/>;
- la promozione di convegni, corsi d'interpretazione, registrazioni musicali, seminari di ricerca, conferenze, mostre e manifestazioni simili volte a diffondere ed approfondire la conoscenza delle opere musicali e teoriche di Giuseppe Tartini e del repertorio musicale coevo;
- la partecipazione a progetti nazionali e trans-nazionali dedicati, anche con utilizzo di specifici fondi Europei e Nazionali;
- la pubblicazione di atti di convegni, studi, cataloghi, fonti, edizioni e produzioni musicali, nonché di un bollettino periodico d'informazione sulle attività del Centro.

##### **c. Sede**

Il Centro ha sede in Trieste, via Ghega 12, presso il Conservatorio “G. Tartini” ed è ubicato presso la Biblioteca del Conservatorio.



IL PRESIDENTE

## **2. Funzionamento**

### **a. Coordinatore**

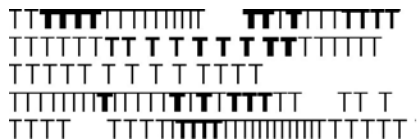
Il Coordinatore del Centro è nominato ogni tre anni dal Consiglio Accademico del Conservatorio “Tartini”. In prima applicazione il Coordinatore del Centro viene individuato nel docente bibliotecario del Conservatorio “Tartini”, e successivamente deve essere individuato da parte del Consiglio Accademico, tramite riconoscimento di competenze specifiche, all'interno del corpo docente del Conservatorio. Il Coordinatore ha il compito di curare il funzionamento del Centro e la sua valorizzazione e ogni altra iniziativa coerente con le finalità istitutive del Centro stesso. A tal fine può ricevere, ove occorrente, anche specifica delega dal Direttore del Conservatorio. Il Coordinatore segnala annualmente al Consiglio di Amministrazione il fabbisogno di risorse in base all'attività programmata e ad eventuali sopravvenute esigenze ritenute prioritarie ed indifferibili.

### **b. Comitato di indirizzo**

Il Comitato di indirizzo stabilisce le modalità di funzionamento del Centro, nel rispetto delle finalità istitutive e delle linee guida fissate dall' art 1) comma b), su eventuali specifiche indicazioni del Consiglio Accademico del Conservatorio “Tartini” e in base alle disponibilità finanziarie, assiste e supporta il Coordinatore nelle sue funzioni e può proporre ogni iniziativa ritenuta utile per il conseguimento degli obiettivi del Centro. Il Comitato di indirizzo si riunisce almeno due volte all'anno, per esprimere la proposta di programmazione del Centro in occasione della predisposizione annuale della programmazione delle attività del Conservatorio e per formulare la relazione sulle attività svolte, in vista dell'approvazione del Rendiconto Generale del Conservatorio. Il Comitato di indirizzo è composto dal Coordinatore, che lo presiede, e da due membri designati ogni tre anni dal Consiglio Accademico del Conservatorio “Tartini”. Possono far parte del Comitato di indirizzo personalità del mondo della cultura che abbiano assunto particolare rinomanza per studi, attività e competenze attinenti alle finalità del Centro. Il Comitato dura in carica un triennio e i suoi componenti possono essere riconfermati senza limite di mandato.

### **c. Modalità attuative**

Per realizzare le finalità del Centro, su proposta del Comitato di indirizzo possono essere stipulati accordi e convenzioni con altri centri, associazioni, enti pubblici e privati; nell'ambito di tali convenzioni può essere prevista, tra l'altro, la costituzione di un Comitato scientifico, alle cui eventuali spese il Comitato di indirizzo può concorrere per la propria quota di pertinenza nei limiti delle disponibilità finanziarie. In particolare la collaborazione potrà riguardare il collegamento in rete e utilizzo congiunto delle infrastrutture culturali; lo scambio di buone pratiche e procedure in materia di tutela del patrimonio musicale, con particolare riferimento a quello tartiniano e coevo, favorendo la realizzazione congiunta di iniziative ed eventi culturali; lo sviluppo e lo scambio di produzioni nell'ambito dei propri fini istituzionali. Il Centro può inoltre promuovere ogni altra iniziativa culturale volta a favorire dette attività.



**Conservatorio  
di musica  
Giuseppe  
Tartini**  
**Trieste**

IL PRESIDENTE

### **3. Risorse per il funzionamento**

Le entrate del Centro sono costituite da ogni tipo di elargizione finanziaria, quali donazioni, contributi di soggetti pubblici e privati o altro, destinate alle finalità del Centro.

Compatibilmente con le esigenze di bilancio, nei limiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, il Consiglio di Amministrazione stanziava per la realizzazione delle proposte del Centro una dotazione finanziaria di spesa per ogni anno solare. La proposta di utilizzo della dotazione finanziaria va definita dal Comitato di indirizzo entro il mese di giugno. In caso di non totale utilizzo o impegno della dotazione entro la scadenza, la parte non impegnata potrà essere resa nuovamente disponibile a bilancio per altre finalità.

Il Centro dispone, nell'ambito delle proprie finalità e delle norme che lo regolano, del materiale bibliografico e documentario relativo a Giuseppe Tartini custodito presso la biblioteca del Conservatorio "Tartini" e della "Stanza di Tartini", esposizione permanente aperta al pubblico di cimeli e materiali bibliografici e documentari, di cui è responsabile per la cura e l'aggiornamento dei contenuti in dotazione. Al Centro afferiscono altresì gli incrementi di detto materiale che si dovessero realizzare per lasciti, donazioni, acquisti. Per le sue finalità il Centro dispone inoltre delle dotazioni umane e strumentali della Biblioteca del Conservatorio, per assistenza amministrativa e tecnica.